



La Santa Sede

**DISCORSO DI GIOVANNI PAOLO II
ALLA COMUNITÀ DELL'ABBAZIA
DI HEILIGENKREUZ (AUSTRIA)**

Venerdì, 17 maggio 2002

*Reverendo Abate Gregor,
Egregio Padre
Decano della Scuola,
Reverendi Rettori
dei seminari sacerdotali,
cari Professori e cari Studenti!*

1. Con grande gioia vi porgo il benvenuto nel Palazzo Apostolico. Avete scelto il tempo della Novena di Pentecoste per compiere questo pellegrinaggio a Roma, sulle Tombe degli Apostoli e nella sede del Successore di Pietro, in occasione del bicentenario della Scuola Superiore di Teologia e di Filosofia della Santa Croce. Questo pellegrinaggio comune, guidato dal reverendissimo Abate, non solo rafforza la comunità accademica dei docenti e degli studenti, ma esprime anche il fine ultimo dei vostri studi e dei vostri sforzi: una *communio* profonda e indistruttibile con Dio Uno e Trino nella Sua santa Chiesa, ora qui sulla terra e in futuro nella beatitudine del cielo!

2. In questi giorni di pentecoste preghiamo: "*veni, sancte Spiritus, reple tuorum corda fidelium; et tui amoris in eis ignem accende!*".

Il vostro pellegrinaggio giubilare è destinato a essere una non trascurabile pietra miliare lungo il vostro cammino di comunità di studi teologici: lo spirito di fedeltà al Magistero e alla tradizione della Chiesa, che l'Abbazia della Santa Croce e la vostra scuola hanno dimostrato fin dalla loro fondazione nel 1802, possa sperimentare, grazie all'opera dello Spirito Santo, un rinnovamento vitale e mettere le ali al vostro apostolato. Il vostro desiderio più intimo di ricevere lo "*Spirito di*

verità" (Gv 16, 13), che fu proprio anche dei discepoli riuniti con Maria, vi apre al grande compito che vivamente affido a tutti voi: essere agenti entusiasti e stimolanti della nuova evangelizzazione dell'Europa.

3. Saldamente radicata nella tradizione spirituale dell'Ordine dei Cistercensi, la vostra Scuola si pone la sfida di una seria formazione dei sacerdoti e dei religiosi nel nostro tempo. Per questo ringrazio sinceramente l'Abate e i monaci del monastero della Santa Croce. Di cuore auguro alla Scuola Superiore di Teologia e di Filosofia della Santa Croce e a tutti i suoi membri, di crescere in fede, speranza e carità. Per questo affido all'intercessione di Maria, *Magna Mater Austriae*, di san Bernardo e di tutti i santi dell'Ordine cistercense voi, i vostri cari e i confratelli che sono rimasti nel monastero e a tutti imparto di cuore la mia Benedizione Apostolica.